

COMUNE DI MARTIS

Provincia di SASSARI

ALLEGATO AL REGOLAMENTO COMUNALE DEI SERVIZI CIMITERIALI

PRESCRIZIONI TECNICHE

FINALITA'

Le presenti prescrizioni hanno lo scopo di stabilire le specifiche tecniche necessarie a disciplinare, in armonia con le disposizioni del Titolo VI del Testo Unico della Leggi Sanitarie del 27.7.1934 n. 1265, D.P.R. 10.9.1990 n. 285, della Legge 30.3.2001 n. 130 e del regolamento comunale dei servizi cimiteriali approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 19 marzo n 2007 e di ogni altra disposizione di legge e regolamentare vigente, tutte le disposizioni che attengono, nel Comune, ai servizi relativi alla concessione di aree e manufatti destinati alle sepolture private.

COMPETENZA

La concessione di aree ai fini della realizzazione di manufatti destinati alle sepolture private è di esclusiva competenza del Comune, la definizione avverrà tramite la sottoscrizione di una scrittura privata autenticata.

Il rilascio della concessione ad edificare per la realizzazione del manufatto compete all'Ufficio tecnico comunale, completo del visto del medico ASL competente nel territorio

DISPOSIZIONI

Dato atto di dover fornire ai tecnici progettisti delle linee guida da seguire nella presentazione dei progetti per la realizzazione di sepolture private, sia per quanto riguarda le aree residuali del cimitero esistente, ma anche in particolare per le realizzazioni che interesseranno la parte del nuovo cimitero. Tutto ciò al fine di dare delle indicazioni tecniche precise riguardanti nel dettaglio la tipologia costruttiva, le dimensioni, il tipo di finitura anche rispetto alle cromie da utilizzare, per dare un aspetto unitario e non troppo difforme nella realizzazione delle sepolture private nell'arco degli anni avvenire, come tra l'altro è avvenuto sino ad oggi;

NORME TECNICHE

TIPOLOGIA COSTRUTTIVA

La tipologia costruttiva da adottare nella parte di cimitero interessata dall'ampliamento è in prevalenza quella a cappella, o costituita da loculi per sepolture private e/o loculi prefabbricati di proprietà comunale.

La tipologia **a cappella** è costituita da due colonne di loculi da realizzarsi sovrapposti su **tre (3)** file fuori terra con al centro un'apertura. L'area ha le dim. 2.75x2.50 mt

La tipologia **a loculi privati** è costituita da due colonne di loculi da realizzarsi sovrapposti su **tre (3)** file fuori terra. L'area ha le dim. 1.90 x2.50 mt
E' oltrechè possibile suddividerli ulteriormente e cederli in unica colonna di loculi da realizzarsi su **tre (3)** file fuori terra. L'area ha le dim. 100x2.50

Il Responsabile del Servizio Tecnico, su proposta del Responsabile del procedimento, potrà derogare al numero dei loculi sovrapponibili, per un massimo di quattro (4) loculi sovrapposti, al fine di garantire la regolarizzazione prospettica.

Nel caso di intervento all'interno delle aree ricadenti nel settore 3 così come indicata dall'allegata tav. E 2.02 la colonna dei loculi da realizzarsi sarà limitata ad 1 fila fuori terra.

La finitura dovrà essere realizzata in marmo, granito e/o pietra naturale nei colori tenui.

I loculi dovranno essere realizzati in aderenza e la parte superiore dovrà essere rivestita con la stessa tipologia di lastre di rivestimento utilizzate nelle pareti.

Non potranno essere utilizzati sistemi di copertura tipo tegole e/o onduline

Nella tipologia a cappella non si potranno posizionare infissi di nessun genere (alluminio o altro), ma l'apertura potrà essere protetta con un cancelletto in ferro battuto

Lo scolo delle acque meteoriche dovrà essere realizzato all'interno della larghezza dell'area in uso, non deve sporgere oltre il limite del rivestimento, deve essere eseguito con la pendenza necessaria affinché l'acqua si riversi sulla parte anteriore.

Il responsabile competente può autorizzare, l'ingresso ad automezzi per l'esecuzione di lavori, previa sottoscrizione di responsabilità da parte dell'impresa esecutrice e/o della D.L.;

Gli uffici comunali competenti devono essere dotati di una planimetria in scala 1:200 del cimitero esistente sul territorio del Comune, dalla quale risultino i vari settori di seppellimento destinati ai diversi tipi di sepoltura.

Ogni settore deve essere suddiviso in file contraddistinte da numerazione progressiva e ciascuna fila suddivisa in tante fosse o aree di sepoltura ordinatamente numerate.

La cessione delle aree, deve farsi cominciando da un'estremità di ciascun riquadro e successivamente fila per fila procedendo senza soluzione di continuità in base all'ordine di arrivo delle richieste pervenute

LOCULI E TOMBE MURATE A TERRA

Le tombe murate a terra hanno dimensioni interne di cm 220 x 80 x 60 di altezza; sono costruite in muratura di mattoni pieni dello spessore min. di 25 cm per quelli esterni e di 20 cm per quelli in aderenza alle tombe successive, murati a malta di cemento su piano di posa a mo' di soletta dello spessore di cm. 20 in calcestruzzo cementizio nella base di Kg. 250/mc.

Per le caratteristiche dei loculi, realizzate comunque con struttura in conglomerato cementizio armato valgono le disposizioni contenute nell'art.76 del DPR 285/90*.

Le dimensioni in pianta dovranno rispettare quanto previsto nell'allegato: tipologie sepolture.

TIPOLOGIA SINGOLA COMPLETAMENTE INTERRATA

L'altezza massima del rivestimento del tumulo dovrà essere di cm. 40 dal piano di campagna, intendendo compresa in detta misura anche la lastra di rivestimento superiore; quest'ultima non potrà comunque avere uno spessore maggiore di cm. 5. L'altezza massima di croci, statue ed altri segni funerari non dovrà essere superiore a cm. 80 dal piano della lastra superiore di rivestimento e comunque non superare nel complesso cm. 120 dall'attuale piano di campagna;

TIPOLOGIA DOPPIA

PARTE INTERRATA E PARTE FUORI TERRA

L'altezza massima del rivestimento del tumulo dovrà essere di cm. 100 dal piano di campagna, intendendo compresa in detta misura anche la lastra di rivestimento superiore; quest'ultima non potrà comunque avere uno spessore maggiore di cm. 5. L'altezza massima di croci, statue ed altri segni funerari non dovrà essere superiore a cm. 80 dal piano della lastra superiore di rivestimento e comunque non superare nel complesso cm. 180 dalla quota della lastra di rivestimento;

** CAPO XV ART. 76 del DPR 10.09.1990 n. 285* Nella tumulazione ogni feretro deve essere posto in loculo o tumulo o nicchia separati. I loculi possono essere a più piani sovrapposti. Ogni loculo deve avere uno spazio esterno libero per il diretto accesso al feretro. La struttura del loculo e del manufatto, sia che venga costruita interamente in opera o che sia costituita da elementi prefabbricati, deve rispondere ai requisiti richiesti per la resistenza delle strutture edilizie, con particolare riferimento alle disposizioni per la realizzazione delle costruzioni in zone sismiche. Le solette orizzontali devono essere dimensionate per un sovraccarico di almeno 250 chilogrammi/metro quadrato. Le pareti dei loculi, sia verticali che orizzontali, devono avere caratteristiche di impermeabilità ai liquidi ed ai gas ed essere in grado di mantenere nel tempo tali proprietà. I piani di appoggio dei feretri devono essere inclinati verso l'interno in modo da evitare l'eventuale fuoriuscita di liquido. La chiusura del tumulo deve essere realizzata con muratura di mattoni pieni a una testa, intonacata nella parte esterna. È consentita, altresì la chiusura con elemento in pietra naturale o con lastra di cemento armato vibrato o altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessori atti ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillati in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica.

ORNAMENTO DELLE SEPOLTURE PRIVATE

Lapidi, croci, epigrafi o altri segni funerari da apporre sulle tombe murate o sui loculi, devono essere di caratteristiche, forme e contenuto conformi a quanto di seguito stabilito:

a) l'altezza massima di croci, statue ed altri segni funerari non dovrà essere superiore a cm. 80 dal piano della lastra superiore di rivestimento

b) è consentita l'ubicazione di una sola croce o statua per ogni tumulo anche se doppio; l'ubicazione di croci, statue od altri segni funerari dovrà essere compresa esclusivamente in un perimetro di cm. 80 x 70 posto alla testa della lastra superiore di rivestimento;

la collocazione di addobbi e fioriere è consentita esclusivamente sulla parte restante della lastra superiore di rivestimento.

c) è altresì vietata l'apposizione di cancelli o di altri divisori di qualunque materiale e di qualsiasi forma fra tomba e tomba;

d) non è consentito unire le tombe od i loculi affiancati con un'unica lastra di rivestimento;

e) ogni ornamento, sia stabile che provvisorio, per i loculi e gli ossari dovrà essere contenuto entro l'inquadratura della lapide e non potrà avere una sporgenza superiore a cm. 10;

f) è vietato collocare sul pavimento dei loggiati cassette, vasi da fiori o qualsiasi altro oggetto che ostacoli il passaggio ed i lavori di normale manutenzione del cimitero.

Tali adempimenti sono soggetti al diretto controllo del Custode del cimitero.

Il Dirigente competente potrà disporre d'ufficio la rimozione di quegli ornamenti che non rispondano alle prescrizioni predette, previa comunicazione ed intimazione agli interessati a provvedere entro 60 giorni, con addebito ai soggetti inadempienti delle eventuali spese sostenute.

COSTRUZIONE DELLE CAPPELLE PRIVATE

Nella costruzione delle Cappelle Private i concessionari delle aree devono rispettare le tipologie e le indicazioni tecniche, relative anche ai materiali da usare, che saranno fornite dall'Ufficio Tecnico Comunale o dai progettisti appositamente incaricati.

Sul progetto di costruzione dovrà essere rilasciato il permesso a costruire, su conforme parere della Commissione Edilizia e del Coordinatore Sanitario della ASL.

Le Cappelle Private non devono avere comunicazione con l'esterno del Cimitero e devono essere costruite in aderenza tra di loro, senza sfruttare la parete contigua.

La loro edificazione non conferisce al concessionario diritto di proprietà dell'area cimiteriale.

L'inizio dei lavori di costruzione delle cappelle dovrà essere comunicato al Dirigente competente.

Le tumulazioni nelle Cappelle Private possono essere effettuate soltanto dopo che il tecnico incaricato dai concessionari ha certificato la loro agibilità in base alle normative vigenti.

Anche per la concessione di aree per Cappelle Private vale quanto disposto dal precedente articolo.